

VISIONI DI FUTURO, VISIONI DI TEATRO SPETTACOLI E ARTE A MISURA DI BIMBO

Da oggi al 3 marzo a cura di Testoni Ragazzi. E la mostra «Il bambino spettatore»

Il festival internazionale «Visioni di futuro, visioni di teatro...» è talmente incentrato sui bambini spettatori da zero a sei anni adesso e non solo nel futuro, che oggi, giorno di inaugurazione della quindicesima edizione, apre con una mostra proprio su di loro. Infatti s'intitola «Il bambino spettatore», vernissage nel quartier generale della Baracca - Teatro Testoni Ragazzi, vale a dire lo spazio teatrale di via Matteotti, 16, alle 19.30.

Ammiremo una selezione di 31 opere scelte tra le 418 presentate da 45 Paesi del mondo che hanno partecipato al bando «The Children Spectator» che «Bologna Children's Book Fair Book» e La Baracca - Testoni Ragazzi hanno promosso nell'ambito del progetto europeo «Mapping. Una mappa sull'estetica delle arti performative per la prima infanzia», sostenuto dal programma Creative Europe della Commissione europea.

C'è di più, perché la mostra si inserisce in un progetto che, coinvolgendo 16 partner di altrettanti paesi europei, vuole creare una rete che parli diversi linguaggi dell'universo artistico e performativo. Tutto il resto è festival, ovvero un caleidoscopio che fino al 3 marzo si snoderà lungo 18 spettacoli (e 48 repliche), presentati da 16 compagnie provenienti da 36 paesi del mondo, a cui si aggiungono 15 laboratori per educatori, insegnanti, adulti curiosi, 2 conferenze, 4 conversazioni aperte al pubblico. Non c'è genere che sia rimasto indietro.

Cercate il teatro di figura? Lo trovate già oggi con una storia per i più grandicelli (3-6 anni) raccontata dalla compagnia slovena Lutkovno Gledališče Ljubljana. S'intitola *Akvarij / Acquario*, ed è curioso perché un sistema idraulico e una vasca trasparente creano un campo di gioco dove vapore, magneti e palloncini danno vita a immagini

strabilianti (ore 18.00, replica domani, 9.30).

La danza? Variamente rappresentata e tra i più stimolanti segnaliamo uno stralunato omaggio ai volatili nello spettacolo *Danzas Aladas / Danza alata* della cilena Compañía Aranwa (età 3+, il 24 febbraio ore 16.30 e il 25 alle 17.30). Le commistioni di genere? Allora *Gräs / Erba*, poetico spettacolo sull'amicizia rappresentato in movimento, musica, circo, pupazzi, fa al vostro caso (1 marzo alle 18, 2-5 anni).

E per la musica, oltre ad altre proposte, come non ricordare il *Concerto Disturbato* del 2 marzo, in doppia replica (alle 10 e alle 15) per piccolissimi da 24 a 36 mesi proposto dal Museo Internazionale della Musica? Si passa dai ritmi del repertorio afroamericano passando per il blues, lo spiritual, il jazz, fino al samba, al son cubano e al funk. Sound che affinerrebbe le orecchie anche ai nostri adolescenti.

Il bacino geografico è enorme. In scena sono rappresentati Argentina, Belgio, Cile, Germania, India, Messico, Polonia, Romania, Slovenia, Svezia e Turchia, con 9 proposte in prima nazionale. Ma anche l'Italia è ben rappresentata. Con realtà, tra le altre, come La Piccionaia, Teatro della Tosse e la stessa compagnia di «casa», La Baracca, a proporre spettacoli di questa stagione.

È il caso di *Famiglie* di Andrea Buzzetti (età 2+, domenica 24 ore 9.30 e 11.30) o *Un Elefante si dondolava* di Roberto Frabetti (età+ 1, il 3 marzo alle 9.30 e 11.30). Quanto ai laboratori, quello sensoriale «Chiudi gli occhi e muoviti», con accompagnatore adulto proposto dai finlandesi Dance Theatre Auraco, ispirato a una performance per bambini non vedenti, *Tuntu*, si preannuncia tra i più magici (domani alle 10.30).

Info e biglietti: www.testoniragazzi.it.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In scena**

«L'elefante uscito dall'uovo» regia di Ceren Oran. Sotto, «Erba» di Claire Parsons. Sul palco oggi e in replica domani

